Giornata Mondiale per bambini e ragazzi orfani e vulnerabili 2026

Chi è il tuo prossimo?



Ministeri Avventisti®
in Favore dei Bambini

UNIONE ITALIANA DELLE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE® DEL SETTIMO GIORNO

Giornata Mondiale per bambini e ragazzi orfani e vulnerabili 2026

21 novembre 2026

La Giornata mondiale per bambini e ragazzi orfani e vulnerabili è un'occasione annuale per sensibilizzare sulla realtà dei minori che vivono in condizioni di povertà, trascuratezza, sfollamento e mancanza di cure familiari. È un'opportunità per le nostre chiese di testimoniare l'amore di Cristo attraverso la preghiera, l'empatia e gesti concreti di gentilezza.

Quest'anno incoraggiamo le nostre chiese a coinvolgere i bambini e i ragazzi nel comprendere cosa significhi prendersi cura degli altri, riconoscendo che anche i piccoli gesti di gentilezza possono fare una significativa differenza.

Linee guida per i responsabili dei Ministeri Avventisti in favore dei Bambini e animatori Scuola del Sabato

1. Culto del sabato
Vengono forniti uno schema per il sermone e il relativo PowerPoint, che possono essere utilizzati durante il culto del sabato. Le chiese possono adattare queste risorse in base alle esigenze della propria comunità locale.

2. Attività durante la Scuola del Sabato per i bambini e i ragazzi
Nel fascicolo è possibile trovare del materiale da stampare in base alle fasce d'età dei bambini e ragazzi. Le attività includono sia fogli di lavoro individuali sia discussioni di gruppo.

Si incoraggiano gli animatori a guidare i bambini e i ragazzi nelle attività, aiutandoli a riconoscere i bisogni e i sentimenti degli altri e a scoprire modi concreti per andare incontro agli altri con gentilezza.

3. Mettere in pratica l'empatia
Ove possibile, organizzare una semplice attività di sensibilizzazione che consenta ai bambini e alle famiglie di mettere in pratica ciò che hanno imparato.

Prima dell'evento, sarebbe opportuno coordinarsi con le realtà locali o con le associazioni che si occupano di infanzia per individuare bisogni concreti, quali materiale scolastico, generi alimentari o altri beni di prima necessità. I bambini e i ragazzi possono essere coinvolti nella raccolta, nella preparazione o nell'imballaggio degli articoli. La consegna o la distribuzione possono essere organizzate in un periodo di tempo più lungo rispetto al sabato della presentazione.

4. Condividere la propria esperienza
Ci piacerebbe sapere come la vostra chiesa ha partecipato a questo sabato speciale! Incaricare qualcuno di documentare le attività con fotografie e un breve resoconto, da mandare a uicca.mib@avventisti.it

Assicurarsi di ottenere il consenso dei genitori prima di condividere fotografie di bambini e, soprattutto, rispettare la privacy e la dignità di coloro che ricevono assistenza.

Possa questo sabato speciale sensibilizzare a guardare oltre se stessi, a prestare attenzione ai bisogni degli altri e a manifestare l'amore di Dio in modi semplici e concreti: «Vai e fai lo stesso» Luca 10:37.

Ministeri Avventisti®
in Favore dei Bambini
UNIONE ITALIANA DELLE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE® DEL SETTIMO GIORNO

Giornata Mondiale per bambini e ragazzi orfani e vulnerabili:

SII GENTILE COME IL BUON SAMARITANO!

INTRODUZIONE

Hai mai visto qualcuno che era triste, solo o aveva bisogno di aiuto? Cosa hai fatto? Ti sei fermato ad aiutare o sei passato oltre?

In tutto il mondo, molti bambini e ragazzi non hanno genitori che si prendano cura di loro. Alcuni perdono la mamma o il papà, mentre altri vivono in situazioni difficili e hanno bisogno di cibo, vestiti, una casa sicura e qualcuno che dia loro amore. Questi bambini e ragazzi hanno bisogno di persone che tengano a loro e siano disposte ad aiutarli.

Gesù raccontò una storia meravigliosa su un uomo gentile chiamato il Buon Samaritano. Un giorno, un uomo ferito giaceva sul ciglio della strada. Alcune persone lo videro ma gli passarono accanto senza aiutarlo, poi arrivò un samaritano che si fermò, si prese cura dell'uomo e si assicurò che ricevesse aiuto. Il samaritano mostrò gentilezza verso qualcuno in difficoltà, anche se quell'uomo era un estraneo. Gesù vuole che anche noi mostriamo la stessa gentilezza!

La Bibbia ci insegna:
«Ama il tuo prossimo come te stesso» Matteo 22:39.

Dio ama ogni bambino e ragazzo, e vuole che condividiamo il suo amore con gli altri. Proprio come Gesù si prende cura di noi, anche noi possiamo prenderci cura di coloro che si sentono soli, spaventati o dimenticati. Possiamo pregare per loro, condividere ciò che abbiamo, sostenere le famiglie in difficoltà e collaborare con le nostre famiglie e le nostre comunità per aiutarli a sentirsi al sicuro e amati.

Ricordate: non è necessario essere ricchi o adulti per fare la differenza. Un cuore gentile, una mano tesa e la disponibilità ad aiutare possono portare speranza a chi ne ha bisogno.

Cosa possiamo fare? Possiamo comportarci come il Buon Samaritano! Invece di passare oltre davanti a qualcuno che ha bisogno, notiamolo, mostriamogli gentilezza e troviamo modi sicuri per aiutare.

Insieme, possiamo ricordare a ogni bambino e ad ogni ragazzo che è prezioso, che non è stato dimenticato e che merita amore e cura.

Dio ama ogni bambino e ogni ragazzo, e noi possiamo dimostrare il Suo amore essendo gentili e aiutando!

Ministeri Avventisti®
in Favore dei Bambini
UNIONE ITALIANA DELLE CHIESE CRISTIANE
AVVENTISTE® DEL SETTIMO GIORNO

SII UN BUON SAMARITANO!

Giornata mondiale bambini e ragazzi orfani e vulnerabili

Autrice principale: Linda Mei Lin Koh, PhD

(Luca 10:27, 28)

SERMONE

Ciao a tutti, oggi ho alcune domande importanti da porvi. Siete pronti? Quale pensate sia il comandamento più importante della Bibbia? Gesù ci dice in Luca 10:27: «Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua, con tutta la forza tua, con tutta la mente tua, e il tuo prossimo come te stesso».
Ma chi è il vostro prossimo? Il vostro prossimo è solo chi abita accanto a voi? Gli amici a scuola? O gli amici in chiesa? Guardate queste immagini.

Mostrare una alla volta le immagini di persone diverse e chiedere ai bambini e ai ragazzi: «È questo un prossimo che dovreste amare?»

Riflettere su questo e discuterne con i bambini

È facile o difficile amare ed essere gentili con persone di una cultura diversa? Perché? È possibile amare qualcuno di una religione diversa? E che dire di coloro che sono sgradevoli e meschini?

Gesù era serio quando disse: «Ma amate i vostri nemici, fate del bene, prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; poiché egli è buono verso gli ingrati e i malvagi» (Luca 6:35).

Consigli biblici

La Bibbia ci insegna che Dio è amore, poiché ha mandato il suo unico Figlio, Gesù, a morire per *tutti* gli uomini della terra affinché potessimo avere la vita eterna. Dio ama tutti, indipendentemente da quanto siamo buoni o cattivi. Allo stesso modo, desidera che noi amiamo e ci prendiamo cura degli altri.

Durante tutta la sua vita sulla terra, Gesù fu pieno di amore ed empatia per le persone. Notate quanto segue:
· **Guariva i malati, i feriti e coloro che erano oppressi dagli spiriti maligni:** ved. Matteo 14:14.
· **Sfamava gli affamati:** ved. Marco 8:2, 3 e Matteo 15:32.
· **Perdonava i peccati**: Gesù aveva a cuore le persone smarrite e perdonava i peccati di chi si pentiva, come in Luca 5:20.
· **Mostrava empatia verso gli stranieri**: in Matteo 25,42-46, Gesù sottolinea che quando accogliamo ogni tipo di straniero, stiamo accogliendo Cristo stesso.



Ministeri Avventisti® in Favore dei Bambini
UNIONE ITALIANA DELLE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE® DEL SETTIMO GIORNO

Il Buon Samaritano

Gesù raccontò la parabola di un uomo che scese a Gerico, ma fu aggredito e derubato. Lo picchiarono e lo lasciarono moribondo sul ciglio della strada. Passò di lì un sacerdote e, quando vide l'uomo ferito, passò oltre dall'altra parte. Poi passò un levita, uno che prestava servizio nel tempio. Guardò l'uomo ferito e poi passò oltre anche lui dall'altra parte. Poco dopo, passò di lì un samaritano.
Ricordate, gli ebrei non amavano i samaritani e non avevano nulla a che fare gli uni con gli altri. Ma quando il samaritano vide l'uomo ferito sul ciglio della strada, provò compassione per lui. Gli fasciò le ferite e vi versò sopra dell'olio. Poi lo caricò sul suo asino, lo portò in una locanda o in un albergo e si prese cura di lui. Quando partì la mattina seguente, pagò l'albergatore affinché continuasse a prendersi cura di lui e promise di pagare di più al ritorno dal suo viaggio.

Chi di questi tre si è dimostrato un prossimo per l'uomo ferito? Perché? In effetti, il samaritano è stato il buon prossimo perché ha avuto compassione dell'uomo ferito e si è preso cura di lui. Credeva che ogni uomo fosse prezioso agli occhi di Dio.

Ellen White ci ricorda in *«Figli e figlie di Dio»,* a p. 148, che *«è impossibile crescere in Cristo, nostro capo vivente, a meno che non mettiamo in pratica la lezione che egli ci ha dato di simpatia, empatia e amore. È impossibile riflettere l'immagine di Cristo a meno che questo amore, che è di origine celeste, non sia nell'anima».*

Ragazzi e ragazze, ricordate questi **quattro** punti fondamentali:

1. **Cercate lo Spirito Santo** – Amare chi è difficile da amare e chi è sgradevole è una sfida. Con le nostre sole forze, non siamo in grado di farlo. Ma lo Spirito Santo può aiutarci a mostrare amore per gli altri, donandoci il potere e la forza di amare incondizionatamente, con spirito di sacrificio e con compassione. Gesù ha promesso di darci questo potere: «Ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto» Giovanni 14:26.

2. **Riconoscete il vostro valore sacro** – Ogni persona ha un valore immenso agli occhi di Dio, indipendentemente dalla razza, dalla lingua, dalla religione, dallo status sociale, dal contesto economico, ecc. Luca 12:7 ci ricorda che siamo molto apprezzati da Dio: «Anzi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non temete; voi valete più di molti passeri». Dio conosce e si prende cura di ogni dettaglio delle nostre vite, a dimostrazione del nostro immenso valore ai suoi occhi.

Anche l'apostolo Pietro lo conferma in 1 Pietro 2:9: «Ma voi siete una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una gente santa, un popolo che Dio si è acquistato, perché proclamiate le virtù di colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua luce meravigliosa».



Ministeri Avventisti®
in Favore dei Bambini
UNIONE ITALIANA DELLE CHIESE CRISTIANE
AVVENTISTE® DEL SETTIMO GIORNO

3. **Siate inclusivi** – L'apostolo Paolo ci dice che «non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina; perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù» Galati 3:28.

Il ministero di Gesù è un esempio di come essere inclusivi. Egli trattava tutti con rispetto e considerazione e cercava di coinvolgerli nel suo ministero. Ricordate la donna samaritana che incontrò Gesù al pozzo? Anche se conduceva una vita peccaminosa ed era samaritana, Gesù non nutriva pregiudizi nei suoi confronti, ma le offrì invece il Vangelo della salvezza.

Come seguaci di Gesù, dobbiamo amare e prenderci cura degli altri. Aiutate chiunque ne abbia bisogno, comprese le persone che non vi piacciono. Pregate per loro, perché l'amore vi aiuterà a conquistarli come amici. Abraham Lincoln una volta disse: «Il modo migliore per distruggere un nemico è farlo diventare tuo amico».

4. **Abbiate compassione** – L'empatia, o compassione, è amore in azione, è il desiderio di aiutare chi soffre e può esprimersi attraverso azioni quali dare una mano, condividere il cibo o offrire assistenza. L'empatia può essere uno strumento potente per costruire relazioni, migliorare la salute e creare legami significativi.

L'apostolo Paolo ci esorta in Efesini 4:32: «Siate invece benevoli e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda come anche Dio vi ha perdonati in Cristo».

Chiediamo a Dio di riempire le nostre vite di amore ed empatia. Facciamo amicizia con ogni tipo di persona, indipendentemente dalla sua provenienza, in sicurezza. Cerchiamo di essere buoni samaritani verso chi è nel bisogno!

Preghiamo

«Caro Padre Celeste,
aiutami a riconoscere quando gli altri hanno bisogno di gentilezza e cura. Dammi un cuore amorevole e mani pronte ad aiutare, proprio come il Buon Samaritano. Insegnami a manifestare il tuo amore attraverso le mie parole e le mie azioni ogni giorno.
Nel nome di Gesù. Amen».



Il Buon Samaritano

"Dai vita al fumetto del Buon Samaritano con i tuoi colori preferiti!"

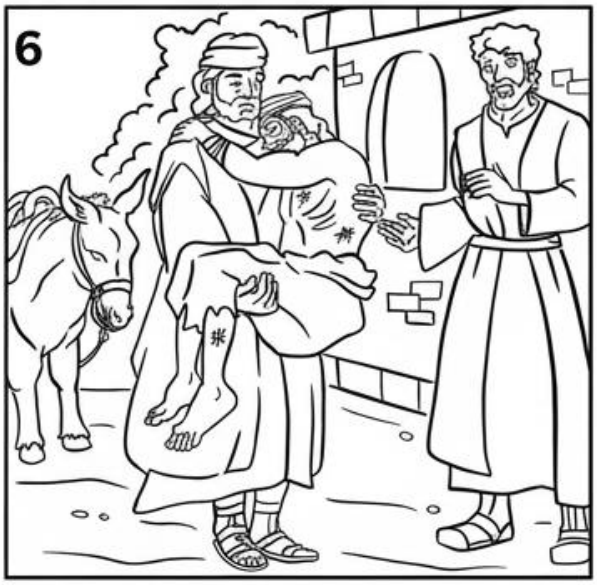












Ministeri Avventisti®
in Favore dei Bambini
UNIONE ITALIANA DELLE CHIESE CRISTIANE
AVVENTISTE® DEL SETTIMO GIORNO

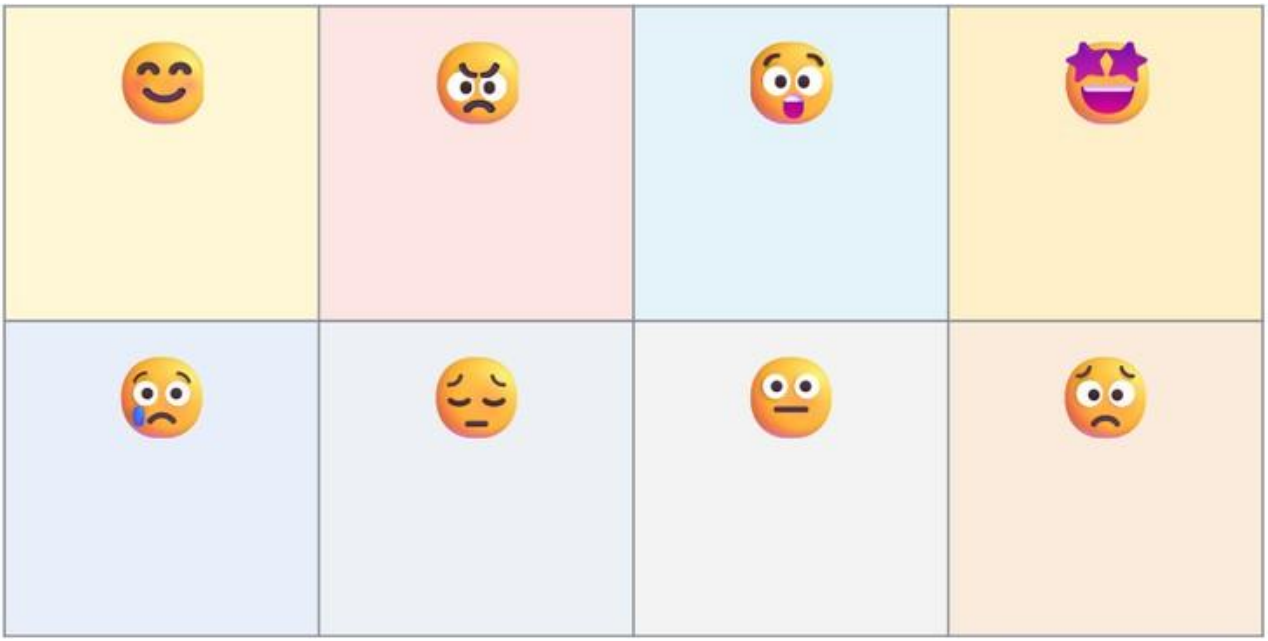
GUARDARE CON IL CUORE

Osservare attentamente • Cogliere i sentimenti • Mostrare empatia

Leggi Luca 10:25–37. Il Buon Samaritano si accorse di qualcuno che aveva bisogno di aiuto. Riesci a immaginare come potrebbero sentirsi gli altri?

A. DETECTIVE DELLE EMOZIONI

Scrivi il nome di un'emozione sotto ogni simbolo.



Nomi da inserire: annoiato • felice • triste • arrabbiato • solo • emozionato • sorpreso • preoccupato

B. GUARDARE CON IL CUORE

Per ogni situazione, cerchia un'emozione e scrivi una cosa gentile che potresti fare.

1. Un nuovo alunno a scuola ha difficoltà a trovare la strada per la classe.

Potrebbe sentirsi: felice / triste / solo / preoccupato / altro: _____

Potrei: _____

2. Un compagno di classe si è rotto un braccio e ora lo tiene legato al collo.

Potrebbe sentirsi: felice / triste / solo / preoccupato / altro: _____

Potrei: _____

3. Qualcuno sembra triste dopo la perdita dei propri genitori.

Potrebbe sentirsi: felice / triste / solo / preoccupato / altro: _____

Potrei: _____

RIFLESSIONE!

Come si fa a capire se qualcuno ha bisogno di un amico, anche quando non dice nulla?

Ministeri Avventisti® in Favore dei Bambini
UNIONE ITALIANA DELLE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE® DEL SETTIMO GIORNO

IL BUON SAMARITANO

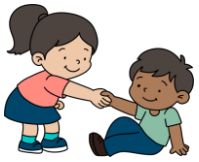
Parole intrecciate

Trova e cerchia le 8 parole che ci ricordano come essere un buon vicino.
Le parole possono trovarsi in orizzontale, in verticale o in diagonale.

M	D	A	R	P	F	E	O	T	H	S	T	G	C
N	C	A	M	I	C	O	O	B	P	A	Q	E	O
C	M	U	P	U	O	Z	P	L	D	O	O	N	N
A	M	F	V	Q	N	C	P	D	H	M	P	T	D
U	O	S	C	O	L	M	H	M	I	F	A	I	I
C	S	A	Z	D	S	S	G	S	N	N	I	L	V
Z	E	M	H	D	E	I	S	G	F	V	U	E	I
E	Z	O	C	E	F	O	Z	R	Q	U	T	Z	S
U	Q	R	U	M	R	Z	Z	V	M	Z	O	Z	I
M	E	E	Q	P	C	R	Q	Z	L	I	U	A	O
B	N	S	C	A	L	Q	Q	B	B	N	L	C	N
C	U	R	A	T	Z	C	V	V	S	O	Q	U	E
T	B	Q	U	I	Z	G	M	V	R	S	E	B	Q
D	M	C	S	A	Z	F	B	H	Q	Q	S	S	V

GENTILEZZA • AIUTO • AMORE • CURA • CONDIVISIONE • AMICO • EMPATIA • PROSSIMO

SCEGLI DI ESSERE GENTILE



IN AZIONE!

Con il tuo gruppo, scegli UNA situazione e metti in scena un gesto premuroso.
□ Un bambino nuovo che balbetta.
□ Un compagno di classe che ha difficoltà a seguire le lezioni perché non riesce a concentrarsi.
□ Un ragazzo che sembra diverso.

L'idea di gentilezza del nostro gruppo è: _____

Ricordare: l'empatia è più di un semplice sentimento. È qualcosa che FACCIAMO

RIFLESSIONE!

A chi potresti mostrare gentilezza questa settimana? Cosa potresti fare?

_____

_____

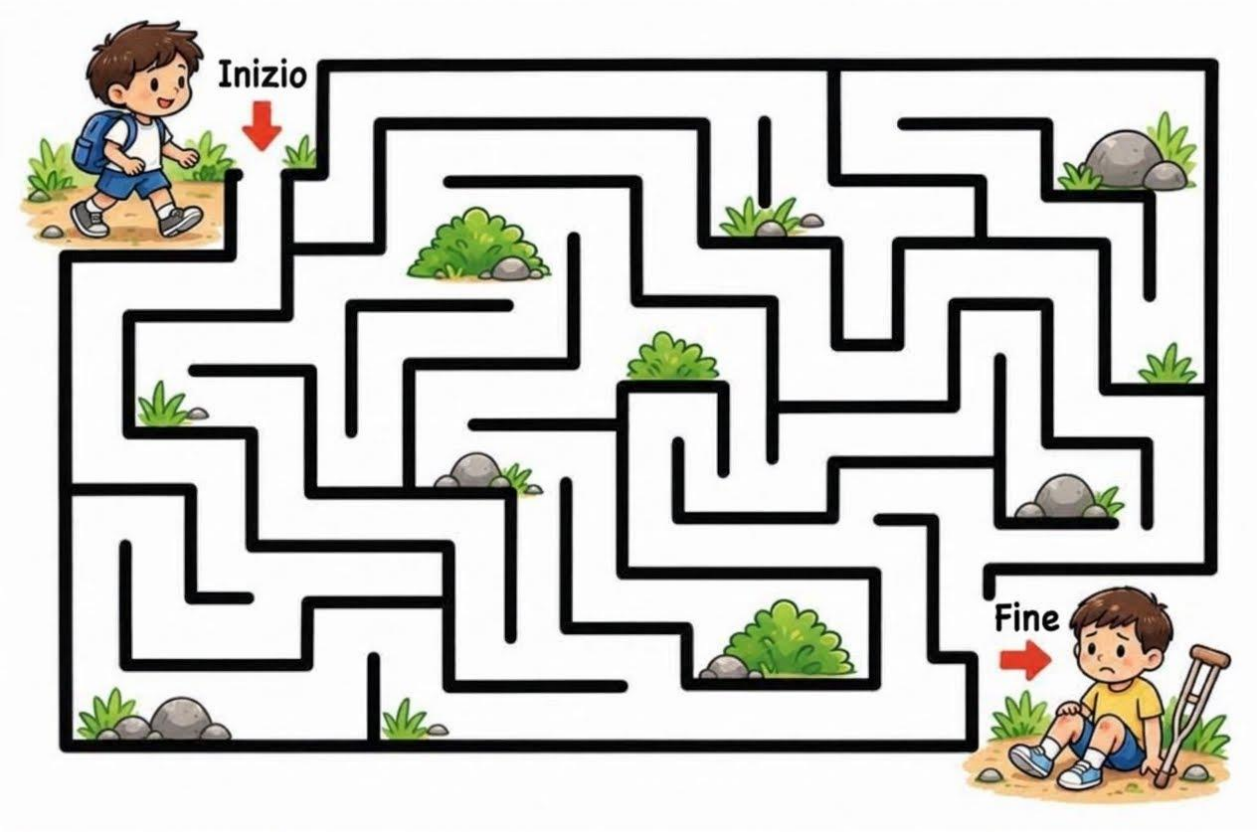
_____

Ministeri Avventisti® in Favore dei Bambini
UNIONE ITALIANA DELLE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE® DEL SETTIMO GIORNO

IL BUON SAMARITANO IN AZIONE

«Il labirinto della gentilezza»

Aiuta il ragazzino a trovare un amico che ha bisogno di aiuto.



RIFLESSIONE!

Come puoi aiutare qualcuno che si sente solo o triste?

_____

_____

_____

«Vai e fai lo stesso» Luca 10:37.

Ministeri Avventisti®
in Favore dei Bambini
UNIONE ITALIANA DELLE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE® DEL SETTIMO GIORNO